

Imprese del turismo, contributi per il web

La Camera di commercio assegna fondi per interventi a favore della digitalizzazione

■ Contributi in arrivo per la digitalizzazione delle imprese del comparto turistico-ricettivo e dei servizi ancillari.

La Camera di commercio di Sondrio, infatti, assegna contributi a fondo perduto alle imprese del comparto turistico-ricettivo e dei servizi più direttamente connessi, per interventi a favore della digitalizzazione e per una migliore presenza sul web e sui canali "social". L'iniziativa si inserisce nel progetto "Turismo ed Attrattività" approvato dal ministro dello Sviluppo Economico Carlo Calenda e condiviso da Regione Lombardia, Assessorato "Sviluppo Economico", che prevede una durata triennale e una dotazione complessiva di 210mila euro.

Per questa iniziativa, con una decisione adottata dalla giunta camerale nell'ultima seduta del 2017, è stato stanziato un fondo di 50mila euro ed è stato attivato un avviso alle imprese che potranno presentare domanda di contributo dal 1° al 28 febbraio.

Nel dettaglio, i contributi riguardano le spese per l'ottimizzazione e lo sviluppo della presenza sul web e sui canali "social" (codificazione dei dati con i principali standard di mercato adeguati ai protocolli previsti per l'adesione all'"Edt - Ecosistema Digitale Turistico" (Edt, realizzato da **Explora** scpa).

E ancora: i servizi di consulenza per il miglioramento della presenza sul web; le spese di comunicazione e promozione digitale e l'acquisizione e lo sviluppo di contenuti per una migliore presenza "social" (immagini adeguate, video, "storytelling", attivazione di servizi Sem e Seo).

Rientrano anche le spese per la formazione in materia di promozione digitale e l'acquisto di attrezzature informatiche (come personal computer e tablet) adeguate alla partecipazione attiva all'"Edt - Ecosistema Digitale Turistico".

L'agevolazione consiste nella concessione di un contributo a fondo perduto pari al 50% delle spese ammissibili, al netto di Iva, nel limite massimo di 2.500 euro (spesa massima di 5mila euro) e nel limi-

te minimo di mille euro (spesa minima di duemila euro). Possono beneficiare degli aiuti le micro, piccole e medie imprese attive con sede e/o unità produttiva nella provincia di Sondrio, che svolgono le seguenti attività economiche: alberghi, alloggi per vacanze e soggiorni brevi, ostelli, rifugi di montagna, affittacamere, aree di campeggio, noleggio auto, noleggio attrezzature sportive e ricreative, gestione di strutture artistiche, gestione impianti sportivi, club sportivi, palestre e altre attività sportive, parchi divertimenti e parchi tematici, discoteche, sale da ballo, guide e accompagnatori turistici.

«Vogliamo sostenere i processi di innovazione del settore ricettivo - commenta il presidente Emanuele Bertolini - stimolandone la crescita sul web e sui canali social. Abbiamo ritenuto opportuno estendere l'iniziativa anche a favore di quelle attività che vengono classificate come ancillari alla ricettività, che forniscono servizi che i turisti ricercano durante la loro permanenza e che, pertanto, devono



L'ingresso dell'ente camerale in via Piazzi a Sondrio

